

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO

(Provincia di Cosenza)

Distretto Socio Assistenziale n.2 di San Marco Argentano (Comune Capofila), Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari.

AVVISO PUBBLICO

"Interventi e servizi socio-assistenziali in favore di persone affette da SLA e disabilità gravissime".

Ammissione alla misura per l'erogazione di un "assegno di cura" ai soggetti in condizioni di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale (SLA) che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Premessa

- Vista la Legge 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" per come richiamata dalla Legge Regionale di riordino n°23/2003 e in particolare il principio, in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù delle quali i comuni, titolari delle funzioni socio- assistenziali, sono deputati all'elaborazione di Piani di interventi zionali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

- Richiamato l'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 sopra citata che attribuisce, tra l'altro, ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;

- Vista la legge 104/1992 "legge Quadro sull' assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ed in particolare l'art. 391-ter, così come modificato dalla legge n. 162 del 21 maggio 1998, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;

- Vista la Legge Regionale n.1 del 2 febbraio 2004 recante politiche regionali per la famiglia ed in particolare l'art. 2, commi 1.1, 1.3, 1.4 e 1.7;

- Dato atto che con Deliberazione del Consiglio regionale n. 364 del 06.08.2009 è stato approvato il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali e indirizzi per la definizione dei piani di zona delineando tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sei aree di intervento che rappresentano i settori di bisogni per i quali le politiche sociali devono prioritariamente prevedere interventi e risposte tra cui le aree relative al sostegno ai disabili e sostegno agli anziani;

- Visto il DPCR n. 12 del 31.01.2011 recante le "Linee Guida per le Cure Domiciliari";

- Vista la delibera della Giunta Regionale n. 311 dell'11.09.2013 recante "Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Vista la Circolare della Regione Calabria prot. n. 101387 del 24.03.2014 di direttive in merito alle linee operative per la pianificazione degli interventi relativi al FNA ed in particolare per le azioni da realizzare secondo le direttive regionali, in favore di persone in condizione di disabilità gravissima e di dipendenza vitale (SLA);

- Visto il Piano distrettuale per le non autosufficienze, di cui alle DGR nn. 311 e 506/2013;

Tanto premesso

L'Amministrazione Comunale di San Marco Argentano, in qualità di Comune Capofila del Distretto socio-assistenziale n. 2 emana il presente avviso, nell'ambito degli interventi previsti dal piano per le non autosufficienze di cui in premessa, finalizzati a sperimentare programmi specifici per contenere i processi di esclusione sociale, per l'ammissione alla misura per l'erogazione di un "Assegno di cura" ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale (SLA) che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Art. 1 – Descrizione della misura

Il distretto socio-assistenziale n. 2 di San Marco Argentano, intende realizzare a favore di n. 12 utenti, senza limite di reddito, in situazione di cui all'art. 3 e residenti nel territorio del distretto socio assistenziale n. 2 oltre che il comune di San Marco Argentano, Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari., una misura di carattere assistenziale, tutelare e/o educativa, finalizzata a sostenere e sviluppare tutta l'autonomia e le capacità possibili delle persone con disabilità gravissima e al contempo fornire supporto alle famiglie.

L'attivazione di tale intervento mira al rafforzamento della domiciliarità, mediante progetti individuali di sostegno predisposti, verificati e validati nelle U.V.M. (Unità di valutazione Multidimensionale) del distretto di San Marco Argentano, nei confronti di cittadini con disabilità permanenti e gravi limitazioni dell'autonomia personale. La misura diretta a compensare le prestazioni di assistenza assicurare dal Caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale sarà attuata attraverso l'erogazione alla persona di un titolo per il soddisfacimento degli interventi previsti dal PAI, nel quale trovano ricomposizione tutti gli interventi necessari sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni della persona fragile e garantire la continuità assistenziale. Tale misura, determinata per un importo massimo di € 800,00 mensili sarà erogata ai soggetti ammessi, per un periodo di 12 mesi. Qualora le domande di ammissione siano superiori a n. 12 di soggetti previsti, l'importo dell'Assegno di Cura potrà essere ridotto proporzionalmente, ma comunque non potrà essere inferiore ad € 500,00 mensili sempre nel limite del Fondo disponibile.

Art. 2 – Destinatari e requisiti di accesso

Hanno diritto alla misura i seguenti soggetti:

- a) Persone di qualsiasi età, affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, con livello di deficit grave-colonna 3 e di deficit completo colonna 4 (strumento DB-SLA per valutare le persone affette da malattie del motoneurone):
- b) Persone di qualsiasi età, in stato vegetativo (SV) che consegue a coma indotto da gravi cerebro lesioni acquisite, cioè ad eventi di natura traumatica, vascolare, anossica o infettiva o, comunque, da noxae acquisite, che non

includono le patologie congenite, involutive e degenerative con GCS fino a 10 (GLASGOW COMA SCALE per valutare persone in stato vegetative);

c) Persone con età inferiore ai 65 anni, con profilo pari a 3 o 4 sistema ADI/SPER, senza tener conto dell'apporto assistenziale reso dal caregiver, patologie che comportano comunque la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore (es. Corea di Huntington, forme gravi di distrofia e di miopatia, sclerosi multipla, Locked ecc.), per i quali devono essere compresenti tutte le seguenti condizioni:

- perdita di ogni autonomia motoria indipendentemente dalla patologia di base e assenza di autonomia nello svolgimento dell'attività della vita quotidiana;

- dipendenza totale dall'accudente o da tecnologie assistive nella funzione della respirazione o della nutrizione;

- permanenza al domicilio con assistenza vigile attuata da familiare o assistente personale nell'arco delle 24 ore;

per i minori non si procede alla valutazione con ADJ/SPER, ma si verifica la presenza associata di tutte le condizioni sopra elencate.

Non potranno accedere alla presente misura le persone affette da SLA che attualmente usufruiscono della misura sperimentale attuata dalla Regione Calabria.

Art. 3 - Graduatoria

Qualora le domande di accesso al servizio superino il n. di 12, si procederà a stilare una graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. minore età anagrafica;
2. composizione del nucleo familiare (famiglia monoparentale, presenza di altre persone con disabilità oltre al soggetto per cui si richiede l'intervento, presenza di minori);
3. reddito più basso (valore ISEE).

Art. 4 - Modalità di presentazione delle domande per l'ammissione alla misura

Le domande per poter accedere alla misura, redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso, dovranno essere presentate presso il Servizio Sociale del Comune di residenza, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, allegando alla Domanda i seguenti documenti:

1. certificazione in originale del deficit clinico funzionale rilasciata dal medico curante (medico di Medicina generale/Pediatra di famiglia o Medico specialista di struttura accreditata, pubblica o privata);
2. copia del Documento d'Identità e della Tessera sanitaria della persona con disabilità gravissima;
3. copia del documento di identità del dichiarante (se diverso dalla persona con disabilità gravissima: in caso di potestà genitoriale congiunta deve essere prodotta da entrambi genitori);
4. in caso di cittadino non comunitario copia permesso di soggiorno in corso di validità;
5. nel caso in cui la persona con disabilità gravissima in dipendenza vitale sia temporaneamente impedita a presentare la domanda e dunque la domanda viene presentata dal coniuge o, in sua assenza, figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado: dichiarazione ai sensi dell'art. 4 DPR 445/2000, compilato di fronte a Pubblico Ufficiale;

6. nel caso in cui il conto corrente che verrà utilizzato per riscuotere il contributo non sia né intestato né cointestato alla persona con disabilità gravissima in dipendenza vitale: delega ai sensi dell'art. 21 c. 2 e art. 47 DPR 445/2000, compilata di fronte a Pubblico Ufficiale;
 7. eventuale atto di procura generale notarile, qualora necessario;
 8. certificato di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92; nel caso in cui non sia stata ancora rilasciata la suddetta certificazione, dovrà essere allegata la ricevuta di presentazione dell'istanza, inoltrata all'INPS antecedentemente alla data di scadenza del presente avviso, per il riconoscimento dell'invalidità ai sensi della Legge 104/92;
 9. verbale dal quale risulti la situazione di disabilità con grado di invalidità al 100% riconosciuta ai sensi della Legge 118/71;
 10. certificazione attestante la patologia rilasciato da un Centro Pubblico Specialistico;
 11. attestazione di esenzione dal Ticket sanitario;
 12. dichiarazione relativa al consenso al trattamento dei dati personali (D.L.gs. 196/2003).
- Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza dell'avviso verranno collocate in ordine cronologico in apposita lista d'attesa cui si potrà attingere soltanto a seguito dell'esaurimento della graduatoria di cui all'art. 3. Il modello di domanda potrà essere scaricato dal sito Internet del Comune di Residenza o presso l'ufficio dei Servizi Sociali competente per territorio.

Art. 5 - Privacy

Tutti i dati personali di cui questo settore verrà in possesso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successivamente modifiche ed integrazioni, esclusivamente per finalità attinenti alla procedura in essere.

Art. 6 - Pubblicazione dell'Avviso

Il presente avviso viene trasmesso ai Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario di San Marco Argentano, per la pubblicazione all'albo Pretorio nonché sui rispettivi siti istituzionali.

San Marco Argentano, lì 01.02.2017

**Il Responsabile del Settore
Socio Culturale e Ufficio di Piano
Patrizia SCARNIGLIA**